

**Omelia in occasione dell'anniversario della  
nascita della Beata Maria della Passione.**

23 settembre 1866 / 27 luglio 1912

- Nasce Maria della Passione –

Maria Grazia Tarallo

Nasce per essere religiosa consacrata a Cristo  
e alla Chiesa

Nasce per santificarsi nella Congregazione  
delle Suore Crocifisse Adoratrici  
dell'Eucaristia.

Due punti fondamentali per la santità: Croce  
ed Eucaristia.

Per potersi identificare a Cristo, perché diceva:  
“Mi chiamo Maria della Passione e debbo  
somigliare al Maestro”.

Un programma eccezionale ed originale.

Viveva al centro con due ali: la Croce e  
l'Eucaristia, l'umiltà e la purezza di cuore.

Poi tutto il cammino di perfezione: le virtù  
eroiche.

Un cuore che alimentava la fede, la speranza,  
come due ali dell'amore che la portavano a  
desiderare la trasformazione del mondo intero.

Sotto lo sguardo della Vergine Maria cresceva  
sempre più e si innalzava contemplando il  
cuore di Cristo che era il suo amore.

Ripeteva spesso ... Voglio farmi santa,  
amando Cristo nell'Eucaristia, soffrendo con  
Cristo Crocifisso, guardando il Cristo nella  
persona del fratello.

Chi saprebbe dire queste parole?

Era piccola e già programmava la sua  
spiritualità.

Tutti l'amavano per la straordinaria bontà e affettuosa carità verso il prossimo.

Faceva vincere sempre la carità e l'umiltà perché aveva capito l'importanza dell'Eucaristia tanto che a 7 anni già fece la Prima Comunione. Non resisteva ad andare in Chiesa e non ricevere Gesù nell'Eucaristia.

Non aveva altro pensiero che Gesù Eucaristia perciò cresceva nella pietà.

Una semplice interruzione fu il matrimonio con Raffaele Aruta per volontà del padre. Molto presto, poté essere di nuovo la sposa di Cristo. Mi farò monaca. Si fece monaca.

Oggi la Parola di Dio parla dei lavoratori della vigna.

Dobbiamo considerare la retta-interpretazione che vuole dare Gesù.

E' una vera catechesi alla comunità.

I lavoratori della 1° ora sono cristiani vecchi che devono essere contenti per aver lavorato dalla 1° ora. Ma Dio ama anche gli operai dell'ultima ora.

Domandiamoci perché siamo cristiani?

Abbiamo paura di Dio?

Gesù afferma la sua predilezione per gli ultimi.

Dice: i miei pensieri non sono i vostri pensieri.

Siamo tutti uguali davanti a Dio.

Un esempio di vita consacrata.

Gli operai non conoscevano l'imprevedibilità di Dio che nasce dall'amore.

Dio è libero di dare ciò che vuole.

La Sua giustizia è fondata sull'amore.

E' sorprendente il Suo modo di fare

Come giudichiamo questo atteggiamento di Dio?

Quale spazio lasciamo anche agli altri che vogliono servire il Signore la sera?

Maria Grazia risponde alla chiamata di Dio che vivrà in tutte le ore.

Non ha calcolato nulla, ma è stata generosa nel rispondere alla Sua chiamata. Solo questo desiderava e nient'altro, neppure il matrimonio per non perdere la gioia della purezza che riempiva il suo cuore.

Ha avuto tutte le virtù, non aveva lamento se non quello di non limitare al Signore lo sforzo della sua vita, umiltà, amore e il servizio di cuciniera, guardarobiera e portineria, senza servizi umili, ma generosi.

La Beata era molto stimata, tanto che le persone si confidavano con lei, con la sua saggezza spirituale e delicatezza umana.

Si può dire che era santa prima del tempo, prima che la Chiesa lo dicesse a tutti.

Si riteneva ultima, ma fu tra le prima a raggiungere la santità nella comunità.

La Vergine Addolorata che tanto venerava e amava sia nostra guida e nostra speranza..

Maria della Passione sia di esempio di vita santa.

Siamo gli ultimi, ma solo così possiamo essere i primi davanti a Dio e impegnarci per collaborare, saremo i primi davanti a Dio.

Una forte affermazione:

Buono è il Signore verso tutti,

la Sua tenerezza si espande su tutte le creature.

1. Cercare il Signore – invocatelo, l'empio abbandoni le sue vie, i suoi pensieri, ritorni a Dio che è Misericordia e perdono.

Isaia chiede la conversione del popolo.

2. Paolo non ha altro da desiderare se non vivere in Cristo e il morire è un guadagno. Spinge a vincere il Vangelo: un ottimo programma.

3. Parabola per illustrare l'atteggiamento di Dio verso l'uomo. Orario di lavoro: nove, dodici, diciassette, tutti la stessa paga. Perché siete stati tutto il giorno in ozio. Lavorare per il Signore.

L'Eucaristia è per tutti. Sei invidioso? Tutti la stessa paga sembra fare giustizia. Dio è per tutti e di tutti.

Maria della Passione ha lavorato in tutte le ore per essere tutta di Dio, amante dell'Eucaristia e della Vergine Maria.

Quale bell'esempio ci dà Maria della Passione: per me vivere è Cristo.

Sia per noi così. Affidiamoci a Lei e invocandola per chiedere le grazie necessarie per la nostra vita e per la nostra santificazione.

Con Lei diciamo: Gesù mio, fa di me quello che vuoi perché io ti amo.

Gesù mio io vorrei darti tutto il mio sangue fino all'ultima goccia per la conversione dei peccatori di tutto il mondo, affinché non ve ne rimanesse neppure uno ad offenderti.

---

San Giorgio a Cremano, 23 settembre 2017

**Don Nunzio D'Elia**, Postulatore della Causa di Beatificazione e Canonizzazione della Beata Maria della Passione